



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:
A MANI TESE

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:
Assistenza _ Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
voce 4 scheda progetto

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Nel progetto "A Mani Tese", gli operatori volontari diventano facilitatori della relazione e motori dell'inclusione. Il loro ruolo è fondamentale per colmare la distanza tra i servizi e il cittadino fragile: attraverso l'affiancamento a professionisti (psicologi, educatori, assistenti sociali), i giovani portano un valore aggiunto in termini di entusiasmo e dialogo intergenerazionale. Sono chiamati a supportare attivamente la dignità della persona, trasformando l'assistenza tecnica in un percorso di calore umano e partecipazione attiva alla vita della comunità.

SEDE: ADA Assistenza domiciliare e ambulatoriale

Ruolo: Partecipano all'organizzazione del servizio e alla predisposizione degli interventi domiciliari, offrendo compagnia attiva e supporto pratico per contrastare l'isolamento degli anziani.

Attività: Aiutano gli utenti nel disbrigo di pratiche burocratiche (pagamento utenze, prenotazioni CUP, ritiro farmaci/ricette). Collaborano alla mappatura dei bisogni del territorio e supportano l'organizzazione di laboratori di primo soccorso e momenti di socializzazione.

SEDE: Associazione per la ricerca neurogenetica - Casa Alzal

Ruolo: Affiancano il personale nella cura e nell'accoglienza quotidiana degli ospiti affetti da demenze, agendo come figure di supporto emotivo e facilitatori nelle relazioni con i familiari.

Attività: Collaborano ai laboratori di stimolazione cognitiva, musica, ginnastica dolce e lettura. Partecipano all'organizzazione di eventi (feste, compleanni,) e accompagnano gli ospiti in uscite esterne e visite culturali.

SEDE: Associazione Sincronia

Ruolo: Supportano i percorsi di integrazione dei soggetti con disabilità, fungendo da mediatori sociali all'interno dei laboratori scolastici sulla diversità e durante le attività di gruppo.

Attività: Partecipano attivamente a laboratori di teatro, cucina e ginnastica dolce. Gestiscono la logistica per gli spostamenti con il pulmino associativo e collaborano alla promozione di convegni e alla distribuzione di materiale informativo.

SEDE: Co.Ri.S.S. Casa di accoglienza Domus

Ruolo: Sostengono le donne ospiti nei percorsi di recupero dell'autonomia e dell'empowerment, fornendo al contempo un supporto educativo e di cura per i loro figli minori.

Attività: Affiancano le utenti nella stesura di CV e nella ricerca di lavoro e alloggio. Collaborano all'inserimento scolastico dei minori e alla conduzione di laboratori interculturali e di alfabetizzazione.

SEDE: Co.Ri.S.S. Casa Famiglia "Dopo Di Noi"

Ruolo: Collaborano con gli educatori nei percorsi di potenziamento delle autonomie personali per disabili gravi, promuovendo il loro coinvolgimento nella gestione quotidiana della casa.

Attività: Partecipano alla mappatura di realtà sociali e sportive del territorio per favorire scambi culturali.

Affiancano gli utenti in laboratori artistici e ludico-ricreativi volti a stimolare l'autostima.

SEDE: Co.Ri.S.S. Centro Studi "Imparando"

Ruolo: Agiscono come tutor didattici per minori con BES e DSA, supportandoli nell'apprendimento attraverso l'uso di nuove tecnologie e metodologie innovative.

Attività: Supportano i laboratori di doposcuola, informatica, pittura e riciclo creativo. Collaborano alla creazione di programmi didattici personalizzati e organizzano momenti di animazione e socializzazione.

SEDE: Co.Ri.S.S. Comunità Specialistica "Furfanti"

Ruolo: Supportano i percorsi di riabilitazione e reinserimento sociale di minori nel circuito penale o con disagio psichico, fungendo da modelli positivi di riferimento.

Attività: Partecipano alla gestione quotidiana della comunità e alla ricerca di aziende per tirocini formativi.

Affiancano i minori stranieri nei corsi di lingua e supportano la predisposizione di documentazione legale.

SEDE: Comune di Sorbo San Basile - Assistenza Anziani

Ruolo: Monitorano le situazioni di fragilità e solitudine della popolazione anziana, facilitando il contatto tra i cittadini e i servizi sociali comunali.

Attività: Collaborano alla mappatura territoriale delle fragilità tramite interviste e visite domiciliari. Forniscono compagnia (ascolto, lettura) e supportano lo svolgimento di piccole commissioni quotidiane (farmacia, spesa, uffici).

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012686NMTX>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012686NMTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori volontari devono rispettare il regolamento interno dell'ente. È richiesta flessibilità e disponibilità a lavorare nei giorni festivi in occasione di eventi particolari secondo turnazione concordata. La formazione specifica e generale è obbligatoria e non è possibile usufruire di giorni di permesso nelle giornate dedicate. È prevista disponibilità a missioni fuori dalla sede di servizio. È consentita la fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusure dell'ente per festività al massimo per un terzo dei giorni totali di permesso. La formazione può essere svolta anche nel sabato. Per la sede Co.Ri.S.S. Casa di Accoglienza Domus, per le caratteristiche delle tematiche trattate (violenze subite da donne), il progetto è aperto solo alla partecipazione di candidate donne.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni:

<https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

La struttura di accoglienza accoglie donne vittime di violenza, abusate, vittima di tratta e di violenza assistita da parte dei bambini e degli adolescenti.

La Regione Calabria, come previsto dalla normativa nazionale ed europea, promuove politiche di contrasto alla violenza di genere, come dimostrato dalla Legge Regionale 8 marzo 2022, n. 7, che mira al superamento delle discriminazioni di genere e incentiva l'occupazione femminile. La struttura offre servizi di ascolto, accoglienza, assistenza psicologica, consulenza legale, supporto ai figli minori, orientamento al lavoro e all'autonomia abitativa. La casa rifugio, in particolare, fornisce alloggio sicuro e protetto alle donne e ai loro figli che hanno bisogno di allontanarsi dal domicilio a causa di violenza.

Si rende pertanto necessario, secondo le normative vigenti, che per la sede Codice Helios 142184 sia previsto il requisito che prevede la candidatura di sole donne.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste

dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **10 punti**

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **9 punti**

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **6 punti**

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **5 punti**

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;

- **discussione:** consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;
- **lavoro di gruppo:** permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;
- **flipped classroom:** ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;
- **tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli)** per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- **tecniche di analisi della situazione** che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;
- **tecniche di produzione cooperativa** tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.
- **formazione a distanza:** gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.

La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione è erogata secondo metodologie didattiche attive privilegiando l'apprendimento dall'esperienza attraverso metodo induttivo e metodo espositivo partecipativo. Si utilizzeranno lezioni frontali, discussioni, lavoro di gruppo, flipped classroom, role playing, studio di caso, brainstorming, mind mapping e formazione a distanza (non superando il 50% del totale, con asincrona max 30%). Modulo A sulla sicurezza (10 ore complessive): sezione 1 formazione FAD su tutela e sicurezza nei luoghi di lavoro (8 ore) e sezione 2 approfondimento su rischi specifici nei settori di intervento (2 ore in presenza con OLP). Per la formazione specifica sono previsti moduli differenziati per ogni sede: presso ADA (Modulo BLSD/PBLS-D 8 ore, Addestramento teorico 12 ore, Assistenza e animazione per terza età 5 ore, Ansia nell'emergenza 6 ore, Relazione e comunicazione 6 ore, Riconoscere arresto cardiaco 6 ore, Addestramento pratico su manichini 10 ore); presso Casa Alzal (Demenze 20 ore, Patologie e competenze relazionali 18 ore, Assistenza e animazione 12 ore, Attività espressive 11 ore); presso Associazione Sincronia (Analisi bisogni 11 ore, Apprendimento e cambiamento 14 ore, Relazionalità e equipe 12 ore, Riabilitazione psicosociale 12 ore, Progettazione sociale 12 ore); presso Co.Ri.S.S. (Accoglienza e presentazione 14-15 ore, Tipologie utenze 16 ore, Strutture accoglienza 16 ore); presso Comune Sorbo San Basile (Analisi bisogni 14 ore, Relazione con anziano 14 ore, Comunicazione nel gruppo 13 ore, Gestione laboratori 20 ore). La formazione specifica è erogata prevalentemente in presenza con possibilità di attivare modalità online sincrona in caso di misure restrittive o difficoltà oggettive (max 3 operatori per sede). Aule fisiche o virtuali non superano 30 partecipanti.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: TRAME DI VITA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3 Agenda 2030: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età-Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Difficoltà Economiche - autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Tabella riepilogativa scheda progetto
sistema Helios

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

L'obiettivo dell'attività di tutoraggio è valorizzare gli apprendimenti acquisiti dagli operatori volontari promuovendo la loro occupabilità. La questione di come rendere questi apprendimenti visibili e "spendibili" nel mercato del lavoro è una delle priorità dell'agenda europea. verranno proposti i seguenti moduli:

"Competenze" – definizione, ricognizione, raccolta ordinata e valorizzazione delle proprie competenze, capacità, conoscenze ed attitudini. Partendo dal proprio portfolio acquisito in precedenza (formativo, professionale e occupazionale) e operando un confronto con l'esperienza attuale di operatore volontario (con riferimento anche alla dimensione sociale e civica) apprendere come riconoscerle, attivarle e consolidarle per predisporre un percorso indirizzato alla ricerca di un'occupazione o di un approfondimento formativo.

"Informazione e Orientamento" - acquisizione delle informazioni, conoscenze e competenze di base che consentano un primo orientamento e la possibilità di riconoscere ed esplicitare concreti percorsi che possano tener conto anche delle esigenze particolari e specifiche proposte dagli operatori volontari.

"Gli strumenti" - conoscenza e apprendimento dei principali strumenti e modelli utili per preparare la propria candidatura (cv, lettera di presentazione, il dispositivo youthpass, lo strumento europeo di determinazione delle competenze per i cittadini di paesi terzi, ecc.) approfondimenti collegati ad alcuni ambiti specifici per dotare ogni operatore volontario di un proprio piano di attivazione, ricerca e contatto che ne migliori le prospettive di occupabilità e l'autonomia decisionale e possa portare a sostenere con maggior successo le proprie candidature. I moduli verranno prima trattati nelle attività di gruppo permettendo lo scambio di opinioni e l'interazione tra tutti gli operatori volontari coinvolti (tramite le tecniche del brain storming, del role playing e delle esercitazioni di gruppo) e poi ripresi e approfonditi nei percorsi individuali (redazione del piano individuale di ricerca).

Negli interventi potranno anche essere coinvolti altri operatori esterni esperti che approfondiranno argomenti e tematiche sia dei moduli proposti che di specifiche esigenze dell'operatore volontario rilevate all'inizio e durante tutto il percorso di tutoraggio (autoimprenditorialità, creazione di impresa, le opportunità) questo è possibile in quanto ciascun tutor fa parte di una rete consolidata che opera con altre realtà del territorio attive negli ambiti indicati e che è disponibile a coinvolgere propri operatori specializzati nel percorso di tutoraggio.

Articolazione oraria: il tutoraggio sarà svolto negli **ultimi 3 mesi di servizio**. complessivamente sarà un percorso di **21 ore**, 17 ore collettive e 4 ore individuali. le ore collettive saranno svolte in modalità mista (9 online in modalità sincrona e 8 in presenza), quelle individuali saranno articolate in 2 incontri in modalità mista. **SI RICORDA CHE IL PERCORSO DI TUTORAGGIO E' OBBLIGATORIO.**